

N. 18055

REPUBBLICA ITALIANA

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

(SERVIZI DELLO SPETTACOLO)



TITOLO:

LE RAGAZZE DELLA COPERTINA

(a colori)

Metraggio { dichiarato 300
 { accertato

Marca:

DOCUMENTO FILM

298

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

Regia: Alberto De Martino - Fotografia: Giuseppe Rotunno

Indiasta nell'ambiente delle indossatrici che spesso riempiono le copertine dei grandi giornali illustrati. Ci viene mostrata la fase della fotografia, fase assai importante perchè dall'effetto prodotto sul pubblico dipende gran parte del successo del modello. Seguiamo ora i tentativi di un fotografo specializzato per arrivare alla posa desiderata. Ma quante di queste ragazze arrivano alla copertina? Quale è la loro vita reale che spesso ci è nascosta da questi atteggiamenti stilizzati, freddi e distanti? E' appunto questo che ci proponiamo di "raccontare" in questo breve cortometraggio. Molti pensano che la vita delle ragazze della copertina sia regolata da cure particolari e che la loro esistenza si muova in un ambiente quasi di favola e invece la realtà è ben diversa. Le vedremo, al loro risveglio in un ambiente realistico; con un ritmo piuttosto veloce tutti i preparativi della semplice toilette e la corsa finale per non arrivare tardi al lavoro. Nel frattempo nell'atelier il lavoro è già iniziato. Ma il momento più atteso del lavoro della indossatrice è quello del defile. Questa volta però non vogliamo vederle con gli occhi della signora alla ricerca dell'ultimo grido della moda; vogliamo mescolarci a queste ragazze: vivere quel momento di ansia nei loro spogliatoi quando, prima di entrare nel salone attendono la approvazione o meno del pubblico, e quando rientrano lasciando alle loro spalle i commenti e gli applausi e sono accolte da uno stuolo di sarte, svestite e rivestite con incredibile velocità per essere nuovamente inviate in sala a presentare un altro modello.

Si rilascia il presente nulla-osta, a termine dell'art. 10 del regolamento 24 settembre 1923, n. 3287, quale duplicato del nulla-osta, concesso sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1°) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritte della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo l'ordine senza l'autorizzazione del Ministero.

2°)

Roma, li

p. c. s.
G. S. de Comati

IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO

F.to SCALFARO